

OSPEDALE DI SUZZARA SPA

Sede legale: 20122 Milano – Via Durini nr. 9

C.F. e Partita IVA: 0448244965

Direzione e Coordinamento art. 2497 C.C.: KOS S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019: NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio d'esercizio di Ospedale di Suzzara S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali

non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di KOS S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Società è controllata direttamente da KOS S.p.A., con sede legale a Milano, e indirettamente dalla CIR S.p.A., con sede legale a Milano, che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata. Tali bilanci consolidati sono disponibili sui siti internet della KOS S.p.A., all'indirizzo web <https://www.kosgroup.com/ita/home/>, e della CIR S.p.A. all'indirizzo web <http://www.cirgroup.it/> presso le relative sedi legali delle società.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri, in particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla

produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Le svalutazioni riportate nel presente bilancio sono state calcolate per allineare, alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

I beni immateriali, costituiti da Licenze uso software e applicativi e da Sviluppo software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota

ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le attrezzature sanitarie e scientifiche sono ammortizzate per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2019 sono state ammortizzate sulla durata residua del contratto di locazione.

I mobili ed arredi d'ufficio sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2019 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di locazione.

I mobili ed arredi sanitari sono ammortizzati per il periodo minore tra la durata economica utile e la durata residua del contratto di locazione, quindi per il 2019 sono state ammortizzati sulla durata residua del contratto di locazione.

Le svalutazioni riportate nel presente bilancio sono state calcolate per allineare, alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione.

Di seguito vengono riportate le percentuali di ammortamento applicate nel bilancio 2019

% ammortamento applicato nel bilancio 2019	
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	
Licenze Uso Software ed Applicativi	25,00%
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	25,00%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Migliorie beni di terzi	25,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Elettrici ed Idraulici	25,00%
Impianti Generici	25,00%
Impianti Sanitari	25,00%
Impianti Telefonici e Dati	25,00%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura Cucina	25,00%
Attrezzatura Generica	25,00%
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	25,00%
ALTRI BENI	
Altre Immobilizzazioni Materiali	25,00%
Hardware	25,00%
Mobili e Arredi d'ufficio	25,00%
Mobili e Arredi Sanitari	25,00%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti

piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono state rettificare.

Tale tasso è stimato attraverso il tasso implicito utilizzato per attività simili o nelle contrattazioni correntemente presenti nel mercato.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore (rilevata su una UGC), la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC, iscritto in bilancio) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività

avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Le svalutazioni riportate nel presente bilancio sono state calcolate per allineare, alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle Immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito, alla data di bilancio, perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il Costo Medio Ponderato. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ovvero i costi di transazione, le commissioni

pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa,

stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della

natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, avendo riguardo alle tariffe fissate dalla normativa regionale di riferimento e si riferiscono esclusivamente a prestazioni effettivamente

eseguite. I ricavi derivanti dai contributi per le funzioni di Servizio Sanitario Nazionale sono rilevati sulla base dell'esperienza storica e delle evidenze fattuali dell'attività svolta.

Sono stati stimati i ricavi derivanti dai ricoveri ancora in corso alla data del 31/12/2019 in quanto avranno la loro manifestazione al momento della dimissione dei pazienti ma parte dei costi sono già stati sostenuti nel corso dell'anno in corso. Per tale motivo si è provveduto a valorizzare la parte dei ricavi di competenza sulla base della durata e del ricavo medio per ricovero per la cui valorizzazione ci si è basati sull'esperienza storica.

I ricavi relativi all'attività di degenza tengono conto di abbattimenti diretti dei ricavi per euro 985.766 così suddivisi:

- effetto dell'abbattimento del 3,5% della produzione effettiva dei ricavi sui ricoveri extra regione (D.G.R. 2013 del 2019) stimato in euro 462.819;
- effetto dell'abbattimento dei ricavi sui ricoveri regionali ed extraregionali di alta complessità (D.G.R. 2013 del 2019) stimato in euro 254.715;
- abbattimento totale della produzione per sfioramento del budget per i ricoveri regionale per euro 153.105;
- effetto dell'abbattimento dei ricavi sui ricoveri extraregionali di bassa complessità (D.G.R. 2013 del 2019) stimato in euro 115.127;

Nella voce accantonamento ricavi non riconosciuti sono stati stimati possibili abbattimenti per euro 324.006 riconducibili ai seguenti rischi:

- Possibile abbattimento per attività ambulatoriale regionale per euro 212.632;
- Possibile abbattimento per attività ambulatoriale bassa complessità extra regionale per euro 24.111;
- Possibile abbattimento File F per euro 87.263.

Per le stime sopra indicate, si avrà riscontro del loro verificarsi solo a seguito della validazione dei dati di produzione anno 2019 da parte della Regione Lombardia che avverrà nei mesi di giugno/luglio 2020.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta

compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Non sono state calcolate imposte sul reddito differite e anticipate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costo storico al 31/13/2018	Valore incremento	Costo storico al 31/12/19	Fdo Amm.al 31/13/2018	Valore incremento	Fdo Amm.al 31/12/19	Fdo Svalutaz. al 31/12/2018	Valore incremento	Fdo Svalutaz. al 31/12/2019	Valore residuo al 31/12/18	Valore residuo al 31/12/19
CONCESSIONI LICENZE E MARCHI											
Licenze Uso Software ed Applicativi	257.840	29.989	287.829	-223.764	-22.019	-245.783		-76	-76	34.076	41.970
Sviluppo Software - Oneri Pluriennali	1.267.286		1.267.286	-1.067.273	-81.333	-1.148.606		-841	-841	200.012	117.838
TOTALE	1.525.126	29.989	1.555.115	-1.291.037	-103.352	-1.394.389	0	-917	-917	234.088	159.808
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
Migliorie beni di terzi	13.066.965	370.768	13.437.733	-8.733.544	-1.143.911	-9.877.455		-68.481	-68.481	4.333.421	3.491.797
TOTALE	13.066.965	370.768	13.437.733	-8.733.544	-1.143.911	-9.877.455	0	-68.481	-68.481	4.333.421	3.491.797

Le immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- Concessioni licenze e marchi: il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento risulta essere di euro 30 migliaia dovuti allo sviluppo del software sanitario Dedalus, per euro 26 migliaia effettuato, a parità di perimetro, per una migliore gestione e fruibilità dei dati sanitari e per euro 3 migliaia per un adeguamento del software amministrativo. L'Incremento fa principalmente riferimento ad investimenti fatti per rispondere alla sempre maggiore richiesta, da parte della Regione Lombardia, di nuovi dati da rendicontare, oltre all'adempimento agli obblighi di integrazione previsti dalla normativa regionale.
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: tale voce è costituita unicamente dalle "Migliorie su beni di terzi" il cui ammortamento è calcolato sulla base della vita residua della concessione a decorrere dall'esercizio di messa in funzione delle migliorie. L'incremento risulta essere di euro 371 migliaia dovuto principalmente ai costi sostenuti per il rifacimento edile ed impiantistico di cui si propone il dettaglio:

Migliorie su beni di terzi		
Lavori per adeguamento normativo	€ 146.400	39,5%
Lavori adeguamenti Blocco Operatorio	€ 142.701	38,5%
Lavori rifacimento tetto ospedale	€ 33.126	8,9%
Altri lavori per adeguamento struttura	€ 21.051	5,7%
Rifacimento segnaletica interna	€ 7.964	2,1%
Altri Lavori su immobile	€ 19.526	5,3%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 370.768	100,0%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo storico al 31/12/2018	Valore incremento	Giroconto	Dismission e	Costo storico al 31/12/19	Fdo Amm.al 31/12/2018	Valore incremento	Dismission e	Fdo Amm.al 31/12/19	Fdo Svalutaz. al 31/12/2018	Valore incremento	Fdo Svalutaz. al 31/12/2019	Valore residuo al 31/12/18	Valore residuo al 31/12/19
IMPIANTI E MACCHINARI														
Impianti Elettrici ed Idraulici	318.619	181.680	14.274		514.573	-134.184	-82.201		-216.385		-7.966	-7.966	184.435	290.222
Impianti Generici	42.232				42.232	-35.048	-4.229		-39.277			0	7.184	2.955
Impianti Sanitari	78.501				78.501	-55.324	-13.041		-68.365			0	23.177	10.136
Impianti Telefonici e Dati	116.346	5.365			121.711	-102.478	-7.861		-110.339		-304	-304	13.868	11.069
TOTALE	555.698	187.045	14.274	0	757.017	-327.034	-107.332	0	-434.366	0	-8.270	-8.270	228.664	314.382
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI														
Attrezzatura Cucina	67.329	7.556			74.885	-56.661	-5.067		-61.728		-299	-299	10.668	12.858
Attrezzatura Generica	87.735	13.664			101.399	-71.783	-8.405		-80.188		-208	-208	15.952	21.003
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche	5.361.943	278.997		-143.379	5.497.561	-4.135.394	-382.414	143.379	-4.374.429		-40.687	-40.687	1.226.549	1.082.445
TOTALE	5.517.007	300.217		-143.379	5.673.845	-4.263.838	-395.886	143.379	-4.374.429	0	-41.194	-41.194	1.253.169	1.116.306
ALTRI BENI														
Altre Immobilizzazioni Materiali	10.353				10.353	-10.353			-10.353			0		0
Hardware	346.876	2.082			348.958	-275.607	-33.148		-308.755		-626	-626	71.269	39.577
Mobili e Arredi d'ufficio	128.888	1.363			130.251	-63.361	-15.721		-79.082		-1.588	-1.588	65.527	49.581
Mobili e Arredi Sanitari	255.514	3.132			258.646	-94.492	-34.420		-128.912		-7.579	-7.579	161.023	122.155
TOTALE	741.631	6.577		0	748.208	-443.813	-83.289	0	-527.102	0	-9.793	-9.793	297.819	211.313
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.814.336	493.839	14.274	-143.379	7.179.070	-5.034.685	-586.507	143.379	-5.335.897	0	-59.257	-59.257	1.779.651	1.642.000

Di seguito le principali variazioni:

- Impianti e Macchinari: il cui ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. La voce comprende tutte le strutture necessarie al fine di permettere l'ordinaria attività ospedaliera. L'incremento risulta essere di Euro 187 migliaia dovuto ad investimenti fatti principalmente nella Voce Impianti elettrici ed Idraulici. In detta voce sono stati inseriti 14 migliaia di euro contabilizzati nell'anno 2018 tra le immobilizzazioni materiali e che nel 2019 per l'entrata in servizio del cespite di riferimento sono andate ad incrementare la voce Impianti elettrici ed idraulici.

Impianti elettrici ed idraulici		
Sistema monitoraggio rete elettrica	€ 48.971	25%
Lavori per sostituzione torre evaporativa	€ 40.260	21%
Lavori per sostituzione quadro elettrico centrale termica	€ 31.720	16%
Lavori per sostituzione accumulatori acqua calda	€ 18.056	9%
Lavori per sostituzione gruppi frigo	€ 13.750	7%
Lavori su bruciatori centrale termica	€ 10.850	6%
Lavori per nuova linea osmosi Dialisi	€ 5.307	3%
Lavori adeguamento impianti Blocco Opertorio	€ 2.915	1%
Altri lavori su impianti elettrici ed idraulici	€ 24.125	12%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 195.954	100%

Impianti telefonici e dati		
Lavori per installazione apri porta	€ 5.365	100%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 5.365	100%

- Attrezzature industriali e commerciali: La voce include principalmente attrezzature sanitarie e scientifiche, il cui ammortamento è calcolato in 8 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2015. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione. L'incremento dell'esercizio per euro 300 migliaia fa riferimento a:

Attrezzatura cucina		
Lavastoviglie	€ 4.183	55%
Carrello Scaldavivande	€ 2.165	29%
Affettatrice	€ 1.208	16%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 7.556	100%
Attrezzatura Generica		
2 Carrelli per biancheria	€ 6.832	50%
2 Carrelli per mensa	€ 6.832	50%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 13.664	100%
Attrezzature Sanitarie e Scientifiche		
Strumentario chirurgico	€ 85.428	31%
Colonna Urologica	€ 52.216	19%
Ecografo	€ 42.700	15%
Apparecchiature per Ambulatorio Oculis	€ 24.400	9%
Servoventilatore	€ 17.080	6%
Videodermatoscopio	€ 13.420	5%
Elettrobisturi	€ 10.980	4%
7 Carrelli per reparto	€ 6.899	2%
Defibrillatore	€ 4.819	2%
Artroscopio	€ 4.758	2%
Lavapadelle	€ 3.538	1%
ECG	€ 2.208	1%
Altre attrezzature sanitarie	€ 10.551	4%
TOTALE ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	€ 278.997	100%

Nel corso del 2019 si sono avuti dismissioni per euro 143 migliaia relative a 2 armadi farmaceutici.

- Altri beni. La voce include principalmente Hardware e Mobili ed Arredi Sanitari e d'Ufficio. Per quanto concerne l'hardware l'ammortamento è calcolato in 5 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2018. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione.

Per quanto concerne i Mobile ed Arredi Sanitari e d'ufficio l'ammortamento è calcolato in 10 anni per gli acquisti effettuati fino all'annualità 2013. Per le successive annualità l'ammortamento è effettuato sulla vita residua della Concessione.

L'incremento dell'esercizio per euro 6 migliaia fa riferimento principalmente un PC portatile per euro 2 migliaia ed ai nuovi arredi per euro 4migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

	Costo storico al 31/12/2018	Valore incremento	Giroconto	Costo storico al 31/12/19	Fdo Amm.al 31/12/2018	Valore incremento	Fdo Amm.al 31/12/19	Valore residuo al 31/12/18	Valore residuo al 31/12/19
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO									
Immobilizzazioni materiali in corso	14.274		-14.274	0			0	14.274	0
TOTALE	14.274	0	-14.274	0	0	0	0	14.274	0

Le immobilizzazioni materiali in corso includevano una sola fattura relativa all'installazione di un software e dei rilevatori per monitorare la rete aziendale registrata nell'anno 2018. Tale attività è stata conclusa nel mese di gennaio 2019, con il collaudo e la messa in esercizio.

PARTECIPAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Immobilizzazioni finanziarie	35.666	35.666	0	0,00%
TOTALE A BILANCIO	35.666	35.666	-	0,00%

Ai sensi di quanto dispone l'art. 2427 punto 5) si informa che la società ha in carico una partecipazione pari al 2,47% in KOS Servizi Società consortile a r.l. Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società di cui sopra.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2018 €/000	PATRIMONIO NETTO 2018 €/000	UTILE/(PERDITA) 2018 €/000
KOS SERVIZI S.C.A.R.L.	115	203	0

RIMANENZE

RIMANENZE	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Rimanenze Beni Sanitari	817.443	795.025	22.418	2,82%
TOTALE A BILANCIO	817.443	795.025	22.418	2,82%

Il valore delle rimanenze iscritte a bilancio ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 817.443 (Euro 795.025 al 31 dicembre 2018) e fanno riferimento a rimanenze di materiale sanitario e di medicinali. Le giacenze di magazzino sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI

I crediti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata

CREDITI	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	330.033	178.885	151.148	84,49%
CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	124.064	58.781	65.283	111,06%
CREDITI TRIBUTARI	15.534	200.035	-184.501	-92,23%
ALTRI CREDITI	4.358.535	3.954.813	403.722	10,21%
TOTALE	4.828.166	4.392.514	435.652	9,92%

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI COMMERCIALI	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Crediti Verso Clienti esigibili entro l'esercizio	330.033	178.885	151.148	84,49%
Altri Crediti Esigibili entro l'esercizio	4.315.246	3.913.201	402.045	10,27%
Totale Crediti Commerciali	4.645.279	4.092.086	553.193	13,52%

I crediti verso clienti sono composti come indicato nel prospetto sotto riportato:

CREDITI VERSO CLIENTI	2019	%	2018	%	Delta 2019 Vs 2018
CREDITI VS ENTI PUBBLICI < 1 ANNO	15.655	4,74%	30.447	17,02%	-14.792
CREDITI VS CLIENTI PRIVATI < 1 ANNO	380.248	115,21%	211.969	118,49%	168.279
<i>Sub totale crediti</i>	<i>395.903</i>	<i>119,96%</i>	<i>242.416</i>	<i>135,51%</i>	<i>153.487</i>
Fatture clienti da emettere privato					
Fatture clienti da emettere pubblico	17.478	5,30%			17.478
Note di credito clienti da emettere enti pubblici	-39.663	-12,02%	-25.270	-14,13%	-14.393
Fondo svalutazione crediti verso privati	-43.684	-13,24%	-38.261	-21,39%	-5.423
CREDITI VERSO CLIENTI	330.033	100,00%	178.885	100,00%	151.148
Crediti Vs Collegate	124.064	100,00%	58.781	100,00%	65.283
TOTALE CREDITO VERSO COLLEGATE	124.064	100,00%	58.781	100,00%	65.283
Crediti vs Società di Factoring (cessione cliente ATS VAL PADANA)	4.274.069	99,05%	3.872.212	98,95%	401.857
Altri crediti diversi	41.177	0,95%	40.989	1,05%	188
ALTRI CREDITI	4.315.246	100,00%	3.913.201	100,00%	402.045

Sono presenti in bilancio crediti, per un valore di euro 9 migliaia, con scadenza superiore ai 5 anni. Detti crediti si riferiscono ad attività di competenze dell'ATS Val Padana che è in attesa della disponibilità per potere procedere al pagamento. A titolo prudenziale è stato accantonato, negli anni precedenti, una pari cifra a Note di Credito da Emettere ad Ente Pubblico al fine di sterilizzare il credito posto a bilancio.

I crediti che risultano scaduti da oltre un anno ammontano ad euro 10.691 così suddivisi:

- ✓ Euro 9 migliaia risultano essere crediti verso la Prefettura di Mantova. Tali crediti riguardano l'erogazione di prestazioni sanitarie verso stranieri senza permesso di soggiorno. Tali crediti, per un cambio normativo avvenuto nel 2017 sono stati trasferiti per competenza all'ATS Val Padana, che ha acquistato la documentazione attinente all'esistenza del credito e si rimane in attesa dell'arrivo del finanziamento da parte di Regione Lombardia per la liquidazione di quanto fatturato;
- ✓ Euro 1 migliaia risultano essere crediti verso privati ;

I "Crediti Vs enti pubblici" risultano dimezzati, con un accorciamento dei tempi di pagamento da parte dell'ASST Provincia di Mantova che ha provveduto a pagare i crediti risultanti aperti al 31/12/2018. I principali clienti pubblici che risultano aperti al 31 dicembre 2019 sono l'ASST Provincia di Mantova per un importo di euro 5 migliaia e l'ATS Val Padana per un importo di euro 9 migliaia.

I “Crediti vs clienti privati” sono determinati prevalentemente da fatture emesse per prestazioni sanitarie verso utenti privati. Nel corso del 2019 c’è stata una costante attenzione sui tempi di pagamento dei clienti privati. L’aumento del valore dei crediti deriva da una maggiore attività sanitaria svolta verso privati le cui fatture saranno pagate da compagnie assicurative private che si assumono l’onere del pagamento come terzo pagatore con tempi di pagamento contrattualizzati che in media sono a 90 giorni. Tra queste una compagnia in particolare sta avendo dei ritardi di pagamento che vengono periodicamente monitorati.

Le “Fatture clienti da emettere pubblico” sono determinati da stime di ricavi sanitari da fatturare all’ATS VAL padana che saranno fatturati solo alla comunicazione del saldo da parte della Regione Lombardia che avverrà intorno al mese di giugno dell’anno 2020.

Le “Note di credito clienti da emettere ente pubblico” si riferiscono per euro 25 migliaia a ricavi di competenza degli anni 2015 e 2016 da stornare all’ATS Val Padana e riferiti ad attività sanitarie svolte verso stranieri senza permessi di soggiorno. La parte restante sono accantonamenti per attività già fatturate di somministrazione farmaci ed installazione materiale protesico.

Nel corso del 2019 è stato stimato un accantonamento totale di euro 324 migliaia di euro determinato: per un valore di euro 236 migliaia a Fondi rischi nella voce Fondo ricavi non riconosciuti, relativi ad un possibile abbattimento di tariffa sulla produzione dell’anno 2019, il cui effettivo verificarsi sarà rilevato solo a giugno/luglio 2020 quando la Regione Lombardia ufficializzerà i dati di produzione 2019 prendendo la decisione di effettuare l’abbattimento di tariffa di cui sopra; per un valore di euro 87 migliaia per un possibile abbattimento dei ricavi dovuti alla somministrazione di prodotto emotrasfusionale, il cui effettivo verificarsi sarà rilevato solo a giugno/luglio 2020 quando la Regione Lombardia ufficializzerà i dati di produzione 2019 prendendo la decisione di effettuare l’abbattimento di tariffa di cui sopra. Sono già state portati a diretta deduzione dei ricavi abbattimenti di tariffa per euro 985 migliaia.

Per quanto riguarda la suddivisione per provenienza geografica dei crediti verso clienti, il 53% si riferisce a clienti emiliani, il 36% afferisce a clienti lombardi, il 3% a clienti veneti ed il restante 8% a pazienti provenienti da altre regioni italiane.

Regione	2019	%	2018	%
EMILIA ROMAGNA	211.187	53,34%	127.733	52,69%
LOMBARDIA	141.254	35,68%	100.750	41,56%
VENETO	12.216	3,09%	7.982	3,29%
Altre regioni	31.246	7,89%	5.951	2,45%
TOTALE	395.903	100,00%	242.416	100,00%

Di seguito viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti e del fondo ricavi non riconosciuti verso ATS Val Padana:

	31/12/2018	UTILIZZO	ACCANTONAME NTO	31/12/2019
Fondo svalutazione verso altri clienti privati	38.262	-22.849	28.272	43.684
FONDO SVALUTAZIONE E RISCHI SU CREDITI	38.262	-22.849	28.272	43.684

	31/12/2018	UTILIZZO	ACCANTONAME NTO	31/12/2019
Fondo Ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA	140.056	-140.056	324.007	324.007
FONDO RICAVI NON RICONOSCIUTI	140.056	-140.056	324.007	324.007

L'utilizzo dei fondi ricavi non riconosciuti verso ATS VAL PADANA, per Euro 140.056 emerge a fronte di abbattimenti delle tariffe ambulatoriali per i non residenti in Regione a cui si aggiunge un utilizzo per Euro 22.849 a fronte di crediti verso privati considerati non più esigibili.

L'accantonamento del fondo per Euro 324.007 emerge a fronte di abbattimenti ipotizzati: delle tariffe ambulatoriali per i residenti in Regione Lombardia per Euro 212.632; del rimborso dei componenti emotrasfusionali rendicontati nel file F per euro 87.263 delle tariffe di ricovero bassa complessità per i residenti extra Regione Lombardia per Euro 24.110.

Si è stimato un accantonamento di euro 28.272 a fronte dei crediti verso clienti privati stanziato nel Fondo Svalutazione e rischi su crediti.

CREDITI TRIBUTARI

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Crediti Tributari	15.534	200.035	-184.501	-92,23%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	15.534	200.035	-184.501	-92,23%

Di seguito viene riportata la suddivisione dei crediti tributari:

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Erario c/acconti IRES		0,00%	139.918	69,95%
Erario c/acconti IRAP	15.534	100,00%	60.117	30,05%
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	15.534	100,00%	200.035	100,00%

I Credito IRAP e derivano da maggiori acconti pagati nel corso del 2019 rispetto a quanto stimato come imposte di competenza dell'esercizio.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Attività Finanziarie per la gestione centralizzata della tesoreria	3.610.800	3.729.772	-118.972	-3%
Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	3.610.800	3.729.772	-118.972	-3%

Non si evidenziano, nel corso del 2019, variazioni rilevanti rispetto al 2018.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

DISPONIBILITA LIQUIDE	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Depositi Bancari e Postali	103.996	254.734	-150.738	-59%
Denaro e valori in cassa	9.808	14.915	-5.107	-34%
Denaro e valori Pos	2.316	1.725	591	34%
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	116.120	271.374	-155.254	-57%

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Risconti attivi altri	95.411	147.001	-51.590	-35%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	95.411	147.001	-51.590	-35%

La voce risconti attivi è riferita a rinvii di costi di cui è già avvenuta la manifestazione finanziaria ma di competenza degli esercizi successivi. Riportiamo di seguito il dettaglio della loro composizione:

RISCONTI ATTIVI	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Assicurazione	18.494	19,38%	59.907	40,75%
Noleggi, Leasing e Locazione Immobile	53.601	56,18%	50.581	34,41%
Iva Indetraibile	13.678	14,34%	15.992	10,88%
Servizi Sanitari	6.060	6,35%		
Contratti di Manutenzione	3.439	3,60%	3.525	2,40%
Spese telefoniche linee dati		0,00%	16.185	11,01%
Altri	139	0,15%	810	0,55%
TOTALE RISCONTI ATTIVI	95.411	100,00%	147.001	100,00%

La voce più rilevante è costituita dal canone previsto dal contratto di concessione per la locazione dell'immobile per un valore di euro 46.596.

Si precisa che nella voce "Assicurazione" è incluso per euro 15.230 il pagamento anticipato del premio della polizza fidejussoria prevista dal contratto di concessione per il periodo 01/01/2020 al 31/10/2022.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Patrimonio netto	619.021	648.652	-29.631	-4,57%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	619.021	648.652	-29.631	-4,57%

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad € 120.000 ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da € 1.

Ai sensi dell'art 2427 comma 1 7) bis, la successiva tabella sintetizza le movimentazioni del patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato preced.	Risultato esercizio	Totale
Inizio esercizio precedente	120.000	23.505	740.000	-160.503	-124.089	598.912
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-124.088	124.089	
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci			500.000			500.000
- risultato esercizio					-450.260	-450.260
Chiusura esercizio precedente	120.000	23.505	1.240.000	-284.592	-450.260	648.652
Destinazione del risultato:						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				-450.260	450.260	
- arrotondamenti						
Altre variazioni:						
- copertura perdita						
- conferimenti soci						
- risultato esercizio					-29.631	-29.631
Chiusura esercizio corrente	120.000	23.505	1.240.000	-734.853	-29.631	619.021

La movimentazione del patrimonio netto nel corso del 2019 deriva da una perdita di esercizio di euro 29.631.

Riguardo ai profili della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto richiesti dal citato articolo si veda il successivo prospetto:

NATURA	IMPORTO	POSSIBILITA UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	120.000	Non disponibile	
Riserve di Capitale:			
Conferimento soci	1.240.000	Aumento di capitale e Copertura perdite	
Riserve di Utile:			
Legale	23.505	Copertura perdite	
Statutaria		Aumento di capitale, Copertura perdite, Distribuzione soci	
Utile portati a Nuovo			
Totale	1.383.505		
Quota non distribuibile	1.383.505		
Quota distribuibile			

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI RISCHI ED ONERI	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Fondi rischi ed oneri	4.912.930	4.358.136	554.794	13%
TOTALE FONDI RISCHIE ED ONERI	4.912.930	4.358.136	554.794	13%

La voce Fondi rischi presenta la seguente composizione:

FONDO RISCHI	01/01/2019	UTILIZZO	RILASCIO	RICLASSIFICAZIONE A DEBITI VS DIPENDENTI	ACCANTONAMENTO	31/12/2019
Fondo rinnovi contrattuale personale dipendente	2.183.081				302.582	2.485.663
Fondo rinnovi contrattuale personale distaccato	24.629					24.629
Fondo bonus personale dipendente	219.504	-167.728	-37.642	-14.135	206.546	206.546
SUB TOTALE	2.427.214	-167.728	-37.642	-14.135	509.129	2.716.838
Fondo rischi per cause in corso	1.678.000	-142.806			224.025	1.759.219
Fondo ricavi non riconosciuti (ATS Val Padana)	140.056	-140.056			324.007	324.007
Fondo Vertenze in corso Altro. (Accantonamento per cause richieste INPS versamenti TFR anni 2007 e 2008)	73.832					73.832
Fondo Rischi diversi (canone di concessione)	39.034					39.034
SUB TOTALE RISCHI	1.930.922	-282.862	0	0	548.031	2.196.092
TOTALE	4.358.136	-450.590	-37.642	-14.135	1.057.160	4.912.930

Di seguito si espongono i commenti relativi ai principali Fondi rischi in essere al 31.12.2019.

Il “Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente” rappresenta il valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale AIOP scaduto nel 2008 per il personale del comparto sanitario e nel 2011 per il personale medico.

Viene, inoltre, accantonato di anno in anno un fondo per far fronte ai premi di merito che saranno corrisposti ai dipendenti nell’esercizio successivo ma di competenza di quello in corso (Fondo bonus personale dipendente). Si evidenzia che nel 2019 è iniziata la trattativa per il rinnovo contrattuale tra l’AIOP ed i sindacati maggiormente rappresentativi mediata dal ministero della salute, la trattativa è ancora in corso.

Il “Fondo rischi per cause in corso (RCT\RCO)” risulta incrementato per Euro 224.025 raggiungendo un valore totale di euro 1.759.219 ed è relativo al rischio di pagamento di somme per le cause RCT in essere al 31/12/2019.

Il “Fondo ricavi non riconosciuti” è relativo al rischio su credito per l’attività sanitaria svolta verso l’ATS Val Padana. Per maggiori informazioni si rimanda al relativo paragrafo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Fondo Trattametno Fine Rapporto	73.661	95.902	-22.241	-23%
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	73.661	95.902	-22.241	-23%

La voce "Trattamento di fine rapporto" ammonta a euro 73.661 rispetto a euro 95.902 al 31/12/2018.

Il valore del TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e s'incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale.

Nel corso del 2019 risultano erogate a favore di dipendenti anticipi su TFR per un valore di euro 22.241.

DEBITI

I debiti possono essere raffigurati nella tabella sotto riportata che nelle pagine seguenti verrà analizzata

DEBITI	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
DEBITI VERSO BANCHE	914.255	1.625.823	-711.569	-43,77%
DEBITI VERSO FORNITORI	6.111.635	6.739.199	-627.564	-9,31%
DEBITI FINANZIARI	914.255	1.625.823	-711.569	-43,77%
DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	594.086	538.847	55.239	10,25%
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	475.255	615.857	-140.602	-22,83%
ALTRI DEBITI	1.097.920	1.111.782	-13.861	-1,25%
TOTALE	9.193.150	10.631.508	-1.438.358	-13,53%

DEBITI COMMERCIALI

DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Debiti Verso fornitori esigibili entro l'esercizio	6.080.525	6.285.653	-205.128	-3,26%
Debiti Verso imprese controllanti esigibili entro l'esercizio		418.332	-418.332	-100,00%
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	31.110	35.214	-4.104	-11,65%
Totale Debiti Commerciali	6.111.635	6.739.199	-627.564	-9,31%

I Debiti verso fornitori sono composti come da sottostante prospetto:

SUDDIVISIONE DEBITI COMMERCIALE ENTRO ESERCIZIO	2019	%	2018	%	Delta 2019 Vs 2018
Debiti Verso fornitori	3.289.738	54,1%	2.800.624	44,6%	489.114
Debiti Verso enti pubblici	3.695	0,1%	69.982	1,1%	-66.286
Note di credito da emettere enti pubblici		0,0%	352.740	5,6%	-352.740
Fatture fornitori da ricevere	2.787.091	45,8%	3.062.307	48,7%	-275.216
Debiti Vs Fornitori	6.080.525	100,0%	6.285.653	100,0%	-205.128
Debiti Verso Controllante	-		418.332	92,2%	-418.332
Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	31.110	100,0%	35.214	7,8%	-4.104
Totale debito Intercompany	31.110	100,0%	453.546	100,0%	-422.436
Totale Debiti Commerciali	6.111.635		6.739.199		-627.564

La variazione dei debiti verso fornitori, pari a Euro 489.114 è generata da una stabilizzazione dei tempi di pagamento a fronte di costi in lieve crescita. Risultano maggiori i costi registrati a fronte di emissione e contabilizzazione delle relative fatture come verificato dalla diminuzione di euro 275.216 del conto Fatture fornitori da ricevere.

Il debito verso enti pubblici fa riferimento a debiti in scadenza nei primi mesi del 2020 e riferito all'acquisto di prestazioni sanitarie e non sanitarie.

Le note di credito da emettere enti pubblici per le attività erogate nel corso del 2019 non risultano emesse in quanto il saldo delle attività ha generato delle fatture da emettere verso enti pubblici classificate tra i crediti commerciali verso clienti e nessuna nota di credito.

La voce fatture fornitore da ricevere fa riferimento ai costi relativi a materiale acquistato e consegnato nel corso del 2019 per cui non è ancora stata registrata la fattura oltre che ad una

stima dei costi dei servizi ricevuti nel corso del 2019 la cui fattura di addebito non è stata contabilizzata.

Per quanto riguarda i debiti verso imprese collegate e controllanti si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione paragrafo “Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate”.

DEBITI VERSO BANCHE

DEBITI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Debiti Finanziari	914.255	1.625.823	-711.569	-78%
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	914.255	1.625.823	-711.569	-78%

La società ha in corso da maggio 2010 un mutuo chirografario decennale del valore di Euro 6.000.000 non gravato da garanzie reali.

I debiti verso banche che al 31/12/2019 ammontano ad Euro 914.255, di cui Euro 729.163 classificati in scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 185.092 classificati in scadenza oltre l'esercizio successivo. Tale debito è garantito da una fidejussione concessa da KOS S.p.A. Dal mese di giugno 2012 a quello di dicembre 2012 si è beneficiato della sospensione dei termini di pagamento dei mutui per le aziende con sede operativa nei comuni colpiti dal terremoto. Questo beneficio ha sospeso il pagamento di due rate trimestrali con conseguente allungamento di sei mesi della durata del finanziamento.

DEBITI TRIBUTARI

DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Debiti Tributarî	594.086	538.847	55.239	10%
TOTALE DEBITI TRIBUTARI ENTRO L'ESERCIZIO	594.086	538.847	55.239	10%

I debiti tributari includono principalmente ritenute verso dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori, nonché i debiti verso IRES ed IRAP dell'esercizio.

ALTRI DEBITI

ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Altri Debiti	996.725	1.010.586	-13.861	-1%
TOTALE ALTRI DEBITI ENTRO L'ESERCIZIO	996.725	1.010.586	-13.861	-1%

Gli altri debiti includono principalmente debiti verso il personale relativi alla mensilità di dicembre, debiti verso dipendenti per ferie non godute, e debiti per il compenso degli amministratori.

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali ammontano a Euro 475.255 e includono principalmente i contributi INPS, INAIL e i Fondi Tesoreria.

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO

ALTRI DEBITI OLTRE L'ESERCIZIO	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Debiti personale comandato	101.196	101.196	0	0%
TOTALE A BILANCIO	101.196	101.196	0	0%

Il valore iscritto a bilancio per Euro 101.196 si riferisce al debito originato dal "Fondo Perequante" previsto dal CCNL del personale pubblico distaccato dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Provincia di Mantova dall'annualità 2005 all'annualità 2017. Si tratta di un debito che rimane accantonato in attesa che l'ASST provincia di Mantova ci comunichi le modalità di pagamento di tale debito.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE	2019	2018	Delta 2020 vs 2019
Garanzie personali emesse a Favore di Terzi			
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	300.000	300.000	-
- fidejussione Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	-
Totale Garanzie personali emesse a Favore di terzi	953.183	953.183	-
Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos			
- fidejussione ricevuta Kos per Mutuo BPS	6.000.000	6.000.000	-
- fidejussione ricevuta Kos per Anticipo Fatture BPS	1.000.000	1.000.000	-
- fidejussione ricevuta Kos per Scoperto di Conto Corrente BPS	500.000	500.000	-
- fidejussione per polizza Fondazione Fratelli Montecchi	653.183	653.183	-
Totale Fidejussione ricevute dalla Controllante Kos	8.153.183	8.153.183	-
IMPEGNI			
- Impegni verso ASST Provincia di Mantova per restituzione Beni mobili	2.518.253	2.508.220	10.033
- Impegni per contratto di leasing	0	37.940	-37.940
Totale altri impegni	2.518.253	2.546.160	-27.907
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI			
Materiale protesico	1.285.724	1.285.724	-

Garanzie emesse

Ospedale di Suzzara ha emesso a favore della Fondazione Fratelli Montecchi, come richiesto dal contratto di concessione, due polizze fideiussorie: una polizza fideiussoria per un valore di Euro 300.000 a fronte dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e la seconda per un valore di Euro 653.183 a valere per tutta la durata della concessione a garanzia della corretta gestione dell'Ospedale, quest'ultima polizza con scadenza triennale è stata rinnovata nel corso del 2019 con una polizza avente scadenza il 31/10/2022.

Garanzie Ricevute

Da parte di Kos Spa sono state ricevute fidejussioni pari ad Euro 8.153.153 di cui Euro 6.000.000 per un mutuo chirografario, Euro 1.000.000 per lo sconto fatture e Euro 500.000 per lo scoperto di conto corrente verso la Banca Popolare di Sondrio. Inoltre nel corso del 2016 è stato emessa la nuova polizza fideiussoria triennale per un valore di Euro 653.183, di cui sopra che ha richiesto anche la sottoscrizione di Kos come Coobbligato, tale polizza di durata triennale è stata rinnovata nel corso del 2019 con una polizza avente scadenza il 31/10/2022.

Impegni

La voce impegni è formata dalle seguenti partite:

- Beni di terzi che dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto di concessione per un valore iniziale di Euro 2.029.746 al quale è stato annualmente sommato dal 2005 l'aggiornamento ISTAT (per l'anno 2018 si è ipotizzato un aggiornamento ISTAT pari allo 1,1%) per un totale al 31.12.2018 di Euro 2.518.253.
- Un noleggio che ammonta a fine esercizio ad Euro 37.940 finalizzato all'acquisizione di un software per la gestione delle immagini e dei referti radiologici RIS PACS, acceso nel 2014. A maggio 2014 è stato avviato un nuovo contratto di noleggio relativo a nuovo sistema di gestione delle immagini e dei referti radiologici RIS PACS. Il costo storico del bene ai fini dell'ammortamento è al lordo dell'Iva Indetraibile trattandosi di un onere accessorio. Il contratto di noleggio di cui sopra è stato rilasciato da Medical Imaging con partenza effettiva a maggio 2014 con un costo totale del bene di Euro 228.335 e durata di anni 5. Considerato che il noleggio prevede anche la manutenzione full risk con durata pari a quella del contratto ai fini del bilancio si è provveduto a scorporare dal costo del noleggio la parte relativa alla manutenzione. Il noleggio è terminato nel mese di settembre 2019 con il riscatto dell'attrezzatura.

Beni di terzi presso di noi

Presso Ospedale di Suzzara è presente materiale protesico che i fornitori di protesi hanno lasciato presso i magazzini del Blocco Operatorio in Conto Deposito o Conto Vendita.

Ospedale di Suzzara ha iniziato, nel corso del 2017, a formalizzare i contratti con i principali fornitori di materiale in Conto Deposito o Conto Vendita.

Considerato il volume di attività e le giacenze dei depositi si stima una giacenza per l'anno 2019 in linea con quella rilevata al 31/12/2018. Nel corso del 1 semestre 2020 si provvederà all'aggiornamento dei valori in giacenza.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2019	31/12/2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	37.236.832	36.545.563	691.269	1,9%

La suddivisione del valore della produzione secondo le principali categorie è rappresentata dalla seguente tabella:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	%	2018	%	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Ricoveri ordinari accreditati extralombardi	12.932.543	34,73%	13.387.239	36,63%	-454.696	-3,40%
Ricoveri ordinari accreditati lombardi	9.603.835	25,79%	9.454.859	25,87%	148.976	1,58%
Ambulatorio accreditati lombardi	6.416.093	17,23%	6.195.008	16,95%	221.085	3,57%
Ambulatorio accreditati extralombardi	2.114.766	5,68%	2.124.155	5,81%	-9.389	-0,44%
Ticket per attività ambulatoriali	1.609.071	4,32%	1.554.043	4,25%	55.028	3,54%
Distribuzione diretta Farmaci	990.081	2,66%	1.010.935	2,77%	-20.854	-2,06%
Ambulatoriale e ricoveri privati	2.087.869	5,61%	1.861.132	5,09%	226.737	12,18%
Rimborso Protesi	812.793	2,18%	875.877	2,40%	-63.084	-7,20%
Ortodonzia ambulatoriale	279.600	0,75%	268.730	0,74%	10.870	4,04%
Servizio ADI	233.000	0,63%	230.626	0,63%	2.374	1,03%
Servizi aggiuntivi	123.116	0,33%	106.990	0,29%	16.126	15,07%
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni</i>	<i>37.202.767</i>	<i>99,91%</i>	<i>37.069.594</i>	<i>101,43%</i>	<i>133.173</i>	<i>0,36%</i>
<i>Abbattimenti su Ricoveri extra regione</i>	<i>-985.766</i>	<i>-2,65%</i>	<i>-1.591.067</i>	<i>-4,35%</i>	<i>605.301</i>	<i>-38,04%</i>
<i>Sub Totale Ricavi delle Vendite e prestazioni al netto</i>	<i>36.217.001</i>	<i>97,26%</i>	<i>35.478.527</i>	<i>97,08%</i>	<i>738.474</i>	<i>2,08%</i>
Funzioni SSN	484.231	1,30%	603.910	1,65%	-119.679	-19,82%
Soppravvenienze attive	372.521	1,00%	337.254	0,92%	35.267	10,46%
Proventi vari	83.079	0,22%	51.532	0,14%	31.547	61,22%
Ricavi attività di formazione	26.682	0,07%			26.682	
Rilascio documentazione sanitaria	19.041	0,05%	18.040	0,05%	1.001	5,55%
Recupero costi vari	17.181	0,05%	48.538	0,13%	-31.357	-64,60%
Rimborsi assicurativi	16.655	0,04%		0,00%	16.655	
Altri Ricavi tra Società InterCo	300	0,00%	861	0,00%	-561	-65,16%
Plusvalenze ordinarie da alienazione	100	0,00%	6.898	0,02%	-6.798	-98,55%
Sconti ed Abbuoni	41	0,00%	2	0,00%	39	1954,50%
<i>Sub Totale Altri ricavi e proventi</i>	<i>1.019.831</i>	<i>2,74%</i>	<i>1.067.035</i>	<i>2,92%</i>	<i>-47.204</i>	<i>-4,42%</i>
TOTALE A BILANCIO	37.236.832	100,00%	36.545.562	100,00%	691.270	1,89%

I ricavi messi a bilancio fanno riferimento ad attività svolte in Italia, fatturati a cittadini domiciliati in Italia o ad aziende con sede in Italia ad esclusione di un ricavo di euro 14.402 euro verso una società con sede in Svizzera per il rimborso di un corso di formazione svolto nel corso del 2019 i cui costi sono stati inseriti nel presente bilancio.

I ricavi includono la stima del contributo annuale per la funzione di Pronto Soccorso, oltre ad una stima del rimborso dovuto per la donazione delle cornee e delle teste di femore per un

totale di euro 484.231. La riduzione rispetto al 2018 di euro 119.679 è riconducibile ad un minor rimborso per la funzione di Pronto Soccorso.

L'attività del 2019 ha determinato uno sfioramento del budget ambulatoriale dei ricoveri per euro 153.105 portato a diretta riduzione dei ricavi. Nella valorizzazione dei ricavi si è tenuto conto della delibera 6592 del 12 maggio 2017 e della delibera 2013 del 31 luglio 2019 con cui la Regione Lombardia ha deliberato, per il 2019: un abbattimento di sistema del 3,5% dei ricavi per ricoveri extraregione il che ha determinato un abbattimento dei ricoveri extralombardi di euro 462.819 portato a diretta riduzione dei ricavi; un abbattimento del fondo regionale per i ricoveri extralombardi di bassa complessità il che ha determinato un abbattimento dei ricoveri extralombardi di euro 115.127 portato a diretta riduzione dei ricavi; un abbattimento di sistema dei ricavi per ricoveri di Alta Complessità regionali ex extraregionali il che ha determinato un abbattimento totale dei ricoveri di euro 254.715 portato a diretta riduzione dei ricavi. Nel prospetto si sono evidenziati i ricavi al lordo ed al netto di questo abbattimento. Continua lo sviluppo dell'attività privata con un aumento di euro 226.737.

Di seguito viene indicata la suddivisione tra ricavi riconducibili ad attività svolta verso enti pubblici e ricavi verso privati

RICAVI VERSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI	2019	%	2018	%	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Ricavi verso enti Pubblici	32.606.841	87,57%	32.306.123	88,40%	300.718	0,93%
Ricavi verso privati	4.257.469	11,43%	3.902.185	10,68%	355.285	9,10%
Sopravvenienze attive	372.521	1,00%	337.254	0,92%	35.267	10,46%
TOTALE A BILANCIO	37.236.832	100,00%	36.545.562	100,00%	691.270	1,89%

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	36.932.423	36.749.899	182.524	0,50%

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione dei costi della produzione

B) CONSUMI	2019	%	2018	%	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
6) per materie prime sus.di cons.e merci	7.225.438	19,56%	7.336.012	19,96%	-110.574	-1,51%
a - Beni sanitari	7.054.090	19,10%	7.141.416	19,43%	-87.326	-1,22%
b - Beni economici	171.348	0,46%	194.596	0,53%	-23.248	-11,95%
7) per servizi	14.518.025	39,31%	14.205.431	38,65%	312.594	2,20%
a - Servizi Sanitari	1.071.841	2,90%	995.668	2,71%	76.173	7,65%
b - Costo personale libero professionista	8.132.238	22,02%	7.303.848	19,87%	828.390	11,34%
c - Personale distaccato dal Poma			550.444	1,50%	-550.444	-100,00%
d - Compensi amministratori	164.727	0,45%	181.836	0,49%	-17.109	-9,41%
e - Assicurazioni	181.375	0,49%	270.100	0,73%	-88.725	-32,85%
f - Lavanolo	155.479	0,42%	156.599	0,43%	-1.120	-0,72%
g- Servizi smaltimento rifiuti	151.488	0,41%	154.323	0,42%	-2.835	-1,84%
h - Ristorazione						
i - Manutenzioni ordinarie	389.602	1,05%	522.784	1,42%	-133.182	-25,48%
l - Costo Intercompany	2.639.259	7,15%	2.515.915	6,85%	123.344	4,90%
m - Utenze e spese	1.042.007	2,82%	949.477	2,58%	92.530	9,75%
n - Servizi non sanitari	493.902	1,34%	487.603	1,33%	6.299	1,29%
o- Commissioni Bancarie	96.105	0,26%	116.834	0,32%	-20.729	-17,74%
8) per godimento di beni di terzi	318.866	0,86%	315.937	0,86%	2.929	0,93%
a - Canone Concessione	145.672	0,39%	144.217	0,39%	1.455	1,01%
b - Noleggi beni sanitari e non	173.194	0,47%	171.720	0,47%	1.474	0,86%
9) per il personale	10.664.751	28,88%	10.839.554	29,50%	-174.803	-1,61%
a - Salari e oneri	9.564.798	25,90%	9.889.269	26,91%	-324.471	-3,28%
b - Accantonamento rinnovi contrattuali	286.276	0,78%	243.885	0,66%	42.391	17,38%
c - Accantonamento per bonus	264.592	0,72%	155.873	0,42%	108.719	69,75%
d - Quota trattamento fine rapporto	533.070	1,44%	549.498	1,50%	-16.428	-2,99%
e - Altri costi del personale	16.016	0,04%	1.029	0,00%	14.987	1456,43%
10) ammortamenti e	1.990.698	5,39%	1.796.367	4,89%	194.331	10,82%
b - Ammortamenti	1.833.772	4,97%	1.766.014	4,81%	67.758	3,84%
c- Svalutazione	128.654	0,35%			128.654	
a - Svalutazione crediti	28.272	0,08%	30.353	0,08%	-2.081	-6,86%
11) variazione delle rimanenze	-22.418	-0,06%	23.866	0,06%	-46.284	-193,93%
12) Accantonamento per rischi	548.031	1,48%	392.056	1,07%	155.975	39,78%
14) oneri diversi di gestione	1.689.030	4,57%	1.840.675	5,01%	-151.645	-8,24%
a - Iva indetraibile	1.407.647	3,81%	1.419.078	3,86%	-11.431	-0,81%
b - Sopravvenienza passiva	216.423	0,59%	357.867	0,97%	-141.444	-39,52%
c - Oneri diversi di gestione	64.960	0,18%	63.730	0,17%	1.230	1,93%
Totale costi della produzione	36.932.423	100,00%	36.749.898	100,00%	182.525	0,50%

Costi per Materie prime e per Servizi

- I costi di acquisto delle materie prime indicano un decremento per Euro 110.574

principalmente imputabile ad una diminuzione del costo di acquisto del materiale protesico per migliori condizioni di acquisto. Continua il monitoraggio dei consumi al fine di proseguire l'attività di contenimento dei costi.

- I costi per servizi rilevano un incremento per Euro 312.594 dovuto principalmente ai seguenti fattori:
 - Un aumento del costo dei servizi sanitari di euro 76.173 dovuto all'aumento dell'attività svolta dall'Ospedale.
 - Un aumento del costo del Personali Libero Professionale di euro 828.390 dovuto ad un aumento del volume dell'attività prodotta. A quanto sopra indicato si aggiunge la parziale sostituzione del personale distaccato rientrato all'ASST provincia di Mantova;
 - Il costo della voce Personale Distaccato ASST provincia di Mantova non è più presente in quanto rientrato all'ASST. Tale personale comunque è stato sostituito da personale libero professionista. Al 31 dicembre 2018 tutto il personale distaccato dall'ASST provincia di Mantova è stato richiamato ponendo termine al distacco di personale pubblico;
 - Nel 2019 non sono presenti costi relativi al servizio di Ristorazione in quanto Kos Servizi è subentrata nella gestione del servizio di mensa avvenuto a fine gennaio 2017 e dal 2018 tali costi sono tutti spesati tra i costi Intercompany;
 - Una diminuzione dei costi sostenuti per le Manutenzione per euro 133.182 dovuta a maggiore attività svolta da Kos Servizi con un aumento dei costi Intercompany ed ad un risparmio sui costi di manutenzione;
 - Un aumento del costo Intercompany di Euro 123.344 dovuto ad un aumento dei servizi erogati in parte inglobando costi che nel corso del 2018 erano in carico ad Ospedale di Suzzara, riferiti in particolare all'area Informatica;
 - Un aumento del costo per Utenze e Spese Telefoniche per euro 92.530 dovuto alle condizioni climatiche dell'anno 2019 che hanno determinato un aumento del costo dell'energia elettrica per euro 75.158, un aumento del costo dell'acqua per euro 9.109, un aumento del costo del gas per euro 25.325 ed una diminuzione delle spese telefoniche e linee dati per euro 17.062.

Costi per il Godimento di Beni di Terzi

Il costo dei noleggi risulta in linea con quello sostenuto nel corso del 2018.

Costi per il Personale

La diminuzione del costo del personale di Euro 174.803 deriva da una attenta politica del personale nella gestione delle sostituzioni per dimissioni.

Di seguito si riportano i dati medi del personale.

<i>categoria</i>	<i>Dato medio anno 2019</i>	<i>Dato medio anno 2018</i>
TECNICI SANITARI	17	16
PERS. AMMVO	41	42
MEDICI	21	25
BIOLOGI	3	2
TECNICI GENERICI	5	4
INFERMIERI	111	111
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	13	13
LOGOPEDISTI	1	1
OPERATORI SOCIO-SANITARI	43	43
<i>Totale dipendenti Ospedale di Suzzara</i>	<i>255</i>	<i>257</i>

Svalutazioni

La voce Svalutazione Immobile è stata calcolata per allineare alla fine della concessione il 31 ottobre 2022, il costo storico dei beni iscritti nelle immobilizzazioni al relativo Fondo Ammortamento.

La voce Svalutazione crediti si riferisce all'accantonamento per Euro 28.272 dei crediti verso privati.

Accantonamenti per Rischi

La voce Accantonamento per rischi si riferisce:

- all'accantonamento di Euro 224.025 a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO;
- all'accantonamento di Euro 324.006 a fronte dei ricavi iscritti a bilancio per l'attività sanitaria svolta in regime di accreditamento. Tale accantonamento è stato così determinato:
 - Possibile abbattimento per attività ambulatoriale regionale per euro 212.632;
 - Possibile abbattimento per attività ambulatoriale bassa complessità extra regionale per euro 24.111;

- Possibile abbattimento File F per euro 87.263.

Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di gestione, che ammonta a Euro 1.689.029 include prevalentemente l'IVA indetraibile per Euro 1.376.801 e sopravvenienze passive per Euro 216.423 generate dalla gestione ordinaria della Società.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Proventi Finanziari	-156	-1.466	1.310	-89%
Oneri Finanziari	36.602	93.427	-56.825	-61%
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	36.446	91.961	-55.515	-60%

Gli oneri finanziari includono Interessi passivi inerenti finanziamenti bancari. La diminuzione rispetto al 2018 deriva da minori interessi legali e moratori per 23.391 euro e minore interessi sul finanziamento bancario per la differenza.

IMPOSTE

Nella tabella che segue sono indicate le Imposte correnti relative agli esercizi 2018 e 2019:

IMPOSTE E TASSE	2019	2018	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
IRAP	80.713	96.052	-15.339	-16%
IRES	216.882	57.911	158.971	275%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	297.595	153.963	143.632	93%

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari per Euro 297.595, a titolo di imposte correnti per IRAP per Euro 80.713 ed a titolo di imposte correnti per IRES per Euro 216.882.

IMPOSTE IRES ED IRAP	2019		2018	
	% onere fiscale	importo	% onere fiscale	importo
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		267.964		-296.297
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti Irap		11.674.119		11.057.627
Onere fiscale teorico (ires)	24,00%	64.311	24,00%	-71.111
Onere fiscale teorico (irap)	3,90%	455.291	3,90%	431.247
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per ires	24,00%	392.898	24,00%	337.452
Effetto fiscale relativo a costi deducibili per ires	24,00%	-238.402	24,00%	-244.963
Effetto fiscale relativo a costi non deducibili per irap	3,90%	9.986	3,90%	32.730
Effetto fiscale in diminuzione irap	3,90%	-384.563	3,90%	-367.925
ACE per ires	24,00%	-1.925	24,00%	-2.467
Onere fiscale effettivo Ires	80,94%	216.882	-6,38%	18.911
Oneri fiscali effettivo Irap	30,12%	80.713	-32,42%	96.052

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, e alla Società di Revisione:

	2019	%	2018	%	Delta 2019 Vs 2018	Delta % 2019 Vs 2018
Compensi a Consiglio di Amministrazione	164.727	79,72%	181.836	80,20%	-17.109	-9,41%
Compensi a Collegio Sindacale	17.700	8,57%	22.000	9,70%	-4.300	-19,55%
Compensi a Società di Revisione	24.206	11,71%	22.906	10,10%	1.300	5,68%
TOTALE A BILANCIO	206.633	100,00%	226.742	100,00%	-20.109	-8,87%

Non sono in essere crediti o anticipazioni ad Amministratori o Sindaci, né impegni assunti per loro conto.

Azioni

Il capitale sociale deliberato e versato è pari ad Euro 120 migliaia ed è costituito da 120.000 azioni ordinarie da Euro 1. Non sono presenti pegni e/o garanzie sulle azioni.

Altri titoli

Non si hanno titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio di riferimento la società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Finanziamenti soci

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti finanziamenti da parte dei soci

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proventi e vincoli sui beni relativi al contratto di finanziamento di uno specifico affare

Non è stato stipulato alcun contratto per il finanziamento di uno specifico affare.

Informativa relativa all'attività di direzione e coordinamento della Società

L'Ospedale di Suzzara, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 99,9% dalla società KOS S.p.A.

I dati essenziali della controllante KOS S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (ultimo approvato).

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2018 €/000	PATRIMONIO NETTO 2018 €/000	UTILE/(PERDITA) 2018 €/000
KOS SPA	8.848	90.691	-5.289

KOS S.p.a.	
<i>(euro)</i>	31/12/2018
Conto Economico	
RICAVI	929.012
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(19.233)
COSTI PER SERVIZI	(1.420.932)
COSTI PER IL PERSONALE	(3.704.640)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	7.405
ALTRI COSTI OPERATIVI	(189.943)
RETTIFICHE DI VALORE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	-
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(4.398.331)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	(405.253)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(4.803.584)
PROVENTI FINANZIARI	5.639.561
ONERI FINANZIARI	(6.409.235)
DIVIDENDI	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.072.726)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.645.984)
IMPOSTE SUL REDDITO	1.376.089
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO	(5.269.895)
Conto Economico Complessivo	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(5.269.895)
Variazioni che non si riverseranno a conto economico:	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (IAS 19)	6.939
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (IAS 19)	
Variazioni che si riverseranno a conto economico:	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (fv derivati di copertura)	(34.247)
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (fv derivati di copertura)	8.219
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	(5.288.984)

KOS S.p.a.	
<i>(euro)</i>	31/12/2018
ATTIVO NON CORRENTE	359.759.944
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	131.783
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.896.174
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	-
PARTECIPAZIONI	164.367.870
CREDITI COMMERCIALI	-
CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	185.238.293
ALTRI CREDITI	18.960
TITOLI	-
IMPOSTE DIFFERITE	1.106.864
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	-
ATTIVO CORRENTE	52.605.524
RIMANENZE	-
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	1.361.988
CREDITI COMMERCIALI VS. CONTROLLATE	580.176
CREDITI COMMERCIALI	120.000
ALTRI CREDITI	240.814
CREDITI FINANZIARI	-
CREDITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE	8.061.187
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.241.359
TOTALE ATTIVO	412.365.468
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	90.691.225
CAPITALE SOCIALE	8.848.104
RISERVE	87.113.016
UTILI(PERDITE) ACCUMULATI	-
RISULTATO D'ESERCIZIO UTILE (PERDITA)	(5.269.895)
PASSIVO NON CORRENTE	187.400.109
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	98.502.228
ALTRI DEBITI FINANZIARI	88.344.895
DEBITI COMMERCIALI	-
ALTRI DEBITI	-
IMPOSTE DIFFERITE	-
FONDI PER IL PERSONALE	552.986
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	
PASSIVO CORRENTE	134.274.134
BANCHE C/C PASSIVI	-
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	568.859
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLANTE	-
DEBITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE	128.690.362
ALTRI DEBITI FINANZIARI	968.203
DEBITI COMMERCIALI VS. CONTROLLANTE	30.481
DEBITI COMMERCIALI	1.055.313
DEBITI COMMERCIALI VS. CONTROLLATE	-
ALTRI DEBITI	1.646.092
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.314.824
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	412.365.468

Si riportano inoltre qui di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

	Insieme più piccolo	Insieme più grande
Nome dell'impresa	KOS S.p.A.	CIR Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Milano	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	02058910874	00519120018
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Durini, 9 Milano	Via Ciovassino, 1 Milano

Continuità aziendale

La Società nel corso del 2019 ha conseguito una perdita dovuta ad un abbattimento dei ricavi dei ricoveri ed ambulatoriali.

La Direzione della Società ha avviato già negli anni precedenti una serie di azioni volte al riequilibrio reddituale tramite un attento controllo dei costi che prevedevano il raggiungimento di condizioni di maggiore efficienza operativa rispetto ai passati esercizi.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, ed aver valutato le incertezze, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e di recuperare adeguata redditività.

A tale riguardo si fa presente che la società controllante KOS S.p.A. in passato ha sempre provveduto alla copertura delle perdite pregresse e alla ricostituzione del capitale sociale.

Per queste ragioni, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

La società ha ridefinito il budget 2020 alla luce delle regole di funzionamento previste per l'anno 2020.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano ulteriori fatti che non siano stati trattati nella presente nota e nella relazione degli amministratori.

Destinazione risultato d'esercizio

La perdita dell'esercizio risulta essere di Euro 29.631 porta il patrimonio netto ad Euro 619.021.
Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio ad aumento delle perdite pregresse.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala, ai sensi del n. 22 ter dell'art. 2427 c.c., che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Suzzara, 17 febbraio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi